



.I.S. "EINAUDI - ALVARO" - PALMI

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO	ISTITUTO TECNICO AGRARIO	LICEI: LINGUISTICO – SCIENZE UMANE – EC. SOCIALE	IST. PROF. INDUSTRIA ARTIGIANATO
COD. MEC: RCTD03201P Via G. Guerrera n°1 - 89015 Palmi (RC) ☎ 0966/439137	COD. MEC: RCTA032018 Via Scuola Agraria - 89015 Palmi (RC) ☎ 0966/46013	COD. MEC: RCPM03201X Via T. Campanella n°1 - 89015 Palmi (RC) ☎ 0966/439134	COD. MEC: RCRI032014 Via Basile n°2 - 89015 Palmi (RC) ☎ 0966/413740

Prot. vedi margine

Ai Docenti
Ai Coordinatori di classe
Al Sito web

CIRCOLARE N. 29

OGGETTO: Indicazioni procedura per individuazione/inclusione alunni con Bisogni Educativi Speciali **BES/DSA**.

Premesso che nella definizione di BES, Bisogni Educativi Speciali, rientrano le seguenti categorie:

- Disabilità
- Disturbi evolutivi specifici: disturbi dell'apprendimento, deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e dell'iperattività
- Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, economico,

la Direttiva Ministeriale del 27/12/12, "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", punta l'attenzione sulla necessità di analizzare i bisogni di ogni alunno ed estende il diritto di tutti gli alunni in difficoltà alla personalizzazione dell'apprendimento nella direzione di una presa in carico complessiva e inclusiva degli stessi, rimuovendo gli ostacoli nei percorsi di apprendimento e modulando gli apprendimenti ciascuno nell'ottica di una scuola sempre più inclusiva.

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), è compito dei Consigli di classe, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche indicare, in quali altri casi, non ricadenti nei disturbi clinicamente riscontrabili, sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative previste dalle Linee guida.

I docenti coordinatori sono pertanto invitati in collaborazione con tutti i docenti del consiglio di classe a:

1. individuare, in base alle osservazioni che verranno effettuate, gli alunni che presentano bisogni educativi speciali utilizzando l'apposita griglia (allegato n.1);
2. programmare la modalità degli incontri, di informazione e confronto, con i genitori degli alunni BES in relazione ai loro bisogni formativi;
3. completare la scheda rilevazione dei "punti di forza" dell'alunno e gruppo classe su cui fare leva nell'intervento formativo (allegato n.2);

4. compilare la scheda di rilevazione delle condizioni che faciliteranno il processo di apprendimento dell'alunno (allegato n.3);
5. compilare dopo una attenta valutazione delle griglie di osservazione, la scheda di rilevazione dei bisogni educativi speciali (allegato n. 4).

Le schede dovranno essere consegnate nel più breve tempo possibile al coordinatore di classe.

A seguire, nei casi ove sia necessario attivare percorsi di studio individualizzati e personalizzati, verrà redatto il Piano Didattico Personalizzato (PDP), che avrà lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee ed i criteri di valutazione degli apprendimenti che verranno adottati.

I P.D.P compilati dovranno essere approvati dal consiglio di classe e consegnati in segreteria per il protocollo entro il mese di NOVEMBRE.

Per gli alunni DSA/BES certificati, i docenti della classe possono consultare la documentazione già prodotta e depositata agli atti della scuola (fascicolo personale dell'alunno) presso l'ufficio della segreteria didattica. Inoltre, possono, dopo una valutazione degli stili di apprendimento dell'alunno DSA, avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle Linee guida allegate alla legge n.170/2010 a cui si fa espresso rinvio.

Come specificato dalle "**Linee Guida per la diagnosi e la gestione de disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)**", in caso di sospetto DSA, nelle classi del primo biennio, ogni Consiglio di classe dovrà attivare un'attività di osservazione sistematica, che permetterà ai docenti di percepire le difficoltà degli alunni fin dal proprio manifestarsi e avviare adeguati interventi di potenziamento didattico.

Per i casi che presentino caratteristiche più probabilmente compatibili con i DSA e per i quali le attività di potenziamento, attivate per almeno 6 mesi, risultino inefficaci, dovranno essere informate le famiglie ed attivato l'iter diagnostico mediante la sottoscrizione dell'allegato modulo di richiesta di attivazione equipe multidisciplinare sottoscritta dai genitori (allegato n.5).

Normativa di riferimento:

- Linee guida nazionali per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA, emanate con decreto n. 5669 del 12 luglio 2011 dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) e successive modifiche.
- DGR n.14 del 21.01.2016 con la quale sono state approvate le Linee guida per la diagnosi e la gestione dei soggetti con DSA in attuazione della legge L.170/2010 e della L.R. n.10/2012;
- Art.15 del Decreto legislativo 62/2017, attuativo della legge 107/2015; - Linea Guida sulla gestione dei Disturbi specifici dell'apprendimento del 20.01.2022 dell'Istituto Superiore di Sanità;
- Linee guida regionali del Decreto legislativo 29 maggio 2023;
- Legge 53/2003 (tema della personalizzazione);
- D.Lgs 196/2003 (riservatezza dati personali).

E' bene ricordare che nel trattare queste categorie di informazioni le parti coinvolte devono porre estrema cautela, in conformità al regolamento sui dati sensibili adottato dal Ministero dell'istruzione direttiva ministeriale del 27/12/2012 circolare ministeriale n. 8 prot.561 del 06/03/2013

ALLEGATI

1. Griglia osservazione per l'individuazione alunni BES;
2. Scheda rilevazione dei "punti di forza" dell'alunno e gruppo classe su cui fare leva nell'intervento;
3. Scheda di rilevazione delle condizioni che facilitano il processo di apprendimento;
4. Scheda rilevazione dei BES;
5. Scheda compiti del consiglio di classe, coordinatore di classe e singolo docente
6. PDP BES/DSA
7. PDP per alunni stranieri
8. Verbale della riunione del consiglio di classe
9. Dichiarazione per la famiglia assenso/ dissenso
10. Modulo di comunicazione alla famiglia del persistere di specifiche difficoltà di apprendimento DSA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Russo prof.ssa Mariarosaria

(Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)

Allegato n. 1

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ALUNNI BES

Anno scolastico 2025/2026

(Riferimento specifico ad alunni non certificati)

ALUNNO -----

ANNO DI NASCITA ----- CLASSE/SEZIONE-----

SCUOLA FREQUENTATA -----

1. IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA

Alunno straniero neo-arrivato

Alunno straniero che non ha ancora acquisito le competenze linguistiche adeguate

Alunno in situazione di svantaggio socio-economico e culturale

Alunno con disagio comportamentale/ relazionale

Alunno individuato dal consiglio di classe

Barrare con una X le caselle corrispondenti alle voci che specificano la situazione dell'alunno.

Sfera relazionale/ comportamentale	Mostra atteggiamenti di bullismo o minacce	0123
	Dimostra opposizione ai richiami	0123
	Non stabilisce buoni rapporti con i compagni	0123
	E' poco accettato/ ricercato dai compagni	0123
	Mostra la tendenza a mentire e/o ingannare	0123
	Trasgredisce regole condivise	0123
	Ha reazioni violente con i compagni	0123
	Si isola dagli altri per lunghi periodi	0123
	Distrugge oggetti e/o compie atti di vandalismo	0123
	Ha scarsa motivazione /ha scarsa curiosità	0123

Sfera dello sviluppo	In molte attività mostra rilevante confusione mentale	0123
	Ha difficoltà di comprensione verbale	0123
	Non si esprime verbalmente	0123
	Parla in continuazione	0123
	Ha difficoltà fonologiche	0123
	Balbetta/Tic	0123
Sfera emozionale	Si esprime con frasi poco chiare/poco strutturate	0123
	Ha una rapida caduta dell'attenzione	0123
	Ha difficoltà a comprendere le regole	0123
	Ha difficoltà di concentrazione	0123
	Ha difficoltà logiche ad esprimersi in maniera appropriata	0123
	Ha difficoltà a memorizzare	0123
	Presenta ritardi nel linguaggio	0123
	Ha difficoltà di apprendimento	0123
	Ha improvvisi e significativi cambiamenti dell'umore	0123
	Ha comportamenti bizzarri	0123
	Manifesta fissità nelle produzioni	0123
	Lamenta malesseri fisici	0123
	Attribuisce i propri successi/insuccessi a cause esterne	0123
	Ha difficoltà ad esprimersi di fronte al gruppo	0123
	Ha propensione a biasimare se stesso o colpevolizzarsi	0123
Sfera sociale	Rinuncia di fronte all'impegno, alle prime difficoltà	0123
	Dimostra scarsa autonomia personale	0123
	Ha difficoltà di organizzazione spazio/temporale	0123
	Ha difficoltà di coordinazione grosso/motoria	0123
	Ha difficoltà di coordinazione fine	0123
	Si appropria di oggetti non suoi	0123
	Ha scarsa cura degli oggetti	0123

	Non è collaborativo	0123
	Ha un abbigliamento inappropriato all'età o alla stagione	0123
	Ha una scarsa igiene personale	0123
	Presenta segni fisici di maltrattamento	0123
	Ha materiale scolastico/didattico insufficiente	0123
Sfera ambientale Si ritiene opportuno avvalersi di :	Famiglia problematica	0123
	Pregiudizi ed ostilità culturali	0123
	Difficoltà socioeconomiche	0123
	Ambienti deprivati/devianti	0123
	Difficoltà di comunicazione e o collaborazione tra scuola, servizi, enti operatori....) che intervengono nell'educazione e nella formazione	0123
	Interventi personalizzati/ Attività laboratoriali Sportello pedagogico/psicologico Differenziazione/semplificazione Riduzione dei contenuti/ Attività extrascolastiche Accorgimenti messi in atto dai docenti nelle modalità di lavoro in classe Uso di strumenti, sussidi,attrezzatura specifica, strumenti compensativi	
Apprendimento lingue straniere	Pronuncia difficoltosa	0123
	Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base	0123
	Difficoltà nella scrittura	0123
	Difficoltà nell'acquisizione nuovo lessico	0123
	Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale	0123
	Notevoli differenze tra la produzione scritta e orale	0123

La scala di numeri da 0 a 3 rappresenta un indice numerico dell'ampiezza del bisogno rilevato; si richiede di barrare il numero scelto con una crocetta.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Allegato n.2

Scheda rilevazione dei “punti di forza” dell’alunno e gruppo classe su cui fare leva nell’intervento

Punti di forza dell’allievo, su cui fare leva nell’intervento	Discipline preferite		
	Discipline in cui riesce		
	Attività preferite		
	Attività in cui riesce		
	Desideri e /o bisogni espressi		
	Hobbies, passioni, attività extrascolastiche		
Punti di forza gruppo classe	Presenza di un compagno o un gruppo di compagni per le attività disciplinari	SI (specificare)	no
	Presenza di un compagno o un gruppo di compagni per le attività extrascolastiche	SI (specificare)	no

Allegato n. 3

Scheda di rilevazione delle condizioni facilitanti, che consentono la partecipazione dell'alunno **al processo di apprendimento** e alla vita della classe.

Segnare con una X le "condizioni facilitanti". In caso positivo (SI), specificare.

organizzazione dei tempi aggiuntivi rispetto al lavoro d'aula	Si	No
attività in ambienti diversi dall'aula	Si	no
uso di strumenti, sussidi , attrezzatura specifica, strumenti compensativi	si	no
Adattamenti, differenziazioni, accorgimenti messi in atto dagli insegnanti nelle modalità di lavoro in aula	Si, nelle attività di	no
attività personalizzate in aula	Si	no
attività in piccolo gruppo con lo scopo di facilitare l'alunno	Si	no
attività individuali fuori dell'aula	Si	no

Allegato n.4

SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI(BES)

Classe _____ sezione _____

n° totale alunni _____ di cui n° alunni DSA.....
n° alunni con disabilità.....
n° alunni BES individuati dal c.d.c

Descrizione dei casi di bisogno educativo speciale per cui vengono richiesti strumenti di flessibilità da impiegare nell'azione educativo-didattica:

Alunno/a	Tipi di BES	Modalità di intervento	Programmazione incontri

Tipi di BES 1. Carenza affettive-relazionali 2. difficoltà di apprendimento 3. disagio economico 4. disturbo specifico di apprendimento DSA con certificato 5. disagio sociale 6. divario culturale 7. disturbo da deficit di attenzione e iperattività 8. divario linguistico 9. disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 10. Altro (specificare).....	Modalità di intervento PEI (piano educativo individualizzato)legge 104/92 PDP (piano didattico personalizzato) Altre scelte didattiche che non comportino la stesura del PDP Programmazione incontri 1.GLH operativo (legge 104/92) 2.Ricevimento famiglie 3.Mensile 4.Altro(specificare)
--	---

Scheda compiti del consiglio di classe, coordinatore di classe e singolo docente

PDP BES/DSA

	COMPITI
Consiglio di classe	-legge e analizza la diagnosi clinica di DSA, certificazione I.104/92 e la segnalazione BES indicando in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione ; -incontra la famiglia per osservazioni particolari ; -redige per ogni alunno BES un Piano educativo individualizzato (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP) a seconda del caso; - concorda il grado di individualizzazione/personalizzazione (adattamenti didattici in aula, interventi personalizzati in aula e fuori, personalizzazioni del percorso scolastico) e il raccordo con il programma comune; - adotta strategie di organizzazione delle attività in aula, modalità di trasmissione - elaborazione dei saperi, metodi di lavoro, modalità di verifica e valutazione che consentano la partecipazione di tutti gli studenti della classe, anche se in misura diversa; - individua le modalità di comunicazione e condivisione possibile dei percorsi attivati per gli studenti con BES con gli studenti stessi e le loro famiglie; -condivide il PEI o il PDP con la famiglia; -tutto il consiglio di classe sottoscrive il PEI o il PDP unitamente alla famiglia.
Coordinatore di classe	-tiene i contatti con la famiglia; -tiene i contatti con il Referente d'Istituto; -eventualmente prende contatti con la scuola precedente; -coordina le attività pianificate e la stesura del PEI e PDP, tenendo aggiornata la relativa documentazione; -provvede ad informare i colleghi su eventuali evoluzioni del problema; -convoca la famiglia per eventuali segnalazioni di nuovi casi; -valuta con la famiglia e il ragazzo con difficoltà l'opportunità e le dovute modalità per affrontare in classe il problema.
singolo docente	Segnala al coordinatore eventuale nuovi casi; -concorda con le famiglie la modalità di svolgimento dei compiti a casa; -si accerta che i compiti vengano registrati opportunamente anche con l'aiuto dei compagni, -fornisce strumenti più adatti e utilizza gli strumenti compensativi e dispensativi concordati con la famiglia (l.170/10- C.M. n. 8 del 06/03/2013; -garantisce le modalità di verifica in rispetto del D.P.R. 122 del 22/06/09 –l.170/10- C.M. n. 8 del 06/03/13; -modula gli obiettivi facendo riferimento ai saperi essenziali della propria disciplina; -valuta lo studente in chiave formativa individuando le soglie di accettabilità (D.P.R. 122 del 22/06/09 –l.170/10- C.M. n. 8 del 06/03/13); -favorisce l'autostima e il rinforzo positivo.



.I.S. "EINAUDI - ALVARO" – PALMI

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO	ISTITUTO TECNICO AGRARIO	LICEI: LINGUISTICO – SCIENZE UMANE – EC. SOCIALE	IST. PROF. INDUSTRIA ARTIGIANATO
COD. MEC: RCTD03201P Via G. Guerrera n°1 - 89015 Palmi (RC) ☎ 0966/439137	COD. MEC: RCTA032018 Via Scuola Agraria - 89015 Palmi (RC) ☎ 0966/46013	COD. MEC: RCPM03201X Via T. Campanella n°1 - 89015 Palmi (RC) ☎ 0966/439134	COD. MEC: RCRI032014 Via Basile n°2 - 89015 Palmi (RC) ☎ 0966/413740

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (BES Dir.Min. 27/12/2012, C.M. del 06/03/2013)

Anno Scolastico 2025/2026

ALUNNO

LUOGO E DATA DI NASCITA

INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

CONSIGLIO DI CLASSE

REDATTA DA

IN DATA.....

TIPOLOGIA DI DISAGIO RILEVABILE

- ☐ RIPETENTE
- ☐ SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO
- ☐ SVANTAGGIO LINGUISTICO (straniero)
- ☐ SVANTAGGIO CULTURALE
- ☐ DISTURBO DELL'ATTENZIONE E/O IPERATTIVITA'
- ☐ DISTURBO DEL COMPORTAMENTO / RELAZIONE

- ☐ DISTURBO EVOLUTIVO SPECIFICO
- ☐ BORDERLINE COGNITIVO
- ☐ DISTURBO SPEC. D'APPREND. (DSA)
- ☐ ALTRO.....
-
-

DESCRIZIONE ABILITA' E COMPORTAMENTI
(senza Diagnosi Specifica)

GRIGLIA OSSERVATIVA	
Manifesta difficoltà di letto-scrittura	☐
Manifesta difficoltà di espressione orale	☐
Manifesta difficoltà logico-matematiche	☐
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	☐
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni	☐
Non svolge regolarmente i compiti a casa	☐
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	☐
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	☐
Fa domande non pertinenti all'insegnante	☐
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distraggono i compagni, etc.)	☐
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante	☐
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	☐
Si fa distrarre dai compagni	☐
Manifesta timidezza	☐
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	☐
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	☐
Tende ad autoescludersi	☐
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	☐
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	☐
Altro.....	

DESCRIZIONE ABILITA' E COMPORTAMENTI

MOTIVAZIONE	PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	☐ molto adeguata ☐ adeguata ☐ poco adeguata ☐ non adeguata
	CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI PUNTI DI FORZA	☐ molto adeguata ☐ adeguata ☐ poco adeguata ☐ non adeguata
	CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE DIFFICOLTA'	☐ molto adeguata ☐ adeguata ☐ poco adeguata ☐ non adeguata
	AUTOSTIMA	☐ molto adeguata ☐ adeguata ☐ poco adeguata ☐ non adeguata

<u>ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA</u>	REGOLARITA' FREQUENZA SCOLASTICA ACCETTAZIONE E RISPETTO DELLE REGOLE RISPETTO DEGLI IMPEGNI ACCETTAZIONE CONSAPEVOLE DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DELLE MISURE DIPENSATIVE AUTONOMIA NEL LAVORO	☐ molto adeguata ☐ adeguata ☐ poco adeguata ☐ non adeguata ☐ molto adeguata ☐ adeguata ☐ poco adeguata ☐ non adeguata ☐ molto adeguata ☐ adeguata ☐ poco adeguata ☐ non adeguata ☐ molto adeguata ☐ adeguata ☐ poco adeguata ☐ non adeguata
<u>STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO</u>	SOTTOLINEA, IDENTIFICA PAROLE CHIAVE..... COSTRUISCE SCHEMI, MAPPE O DIAGRAMMI UTILIZZA STRUMENTI INFORMATICI (PC, CORRETTORE ORT., SOFTWARE.....) USA STRATEGIE DI MEMORIZZAZIONE (IMMAGINI, COLORI, RIQUADRATURE...)	☐ efficace ☐ da potenziare ☐ efficace ☐ da potenziare ☐ efficace ☐ da potenziare ☐ efficace ☐ da potenziare
<u>APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE</u>	☐ pronuncia difficoltosa ☐ difficoltà di acquisizione degli ☐ difficoltà nella scrittura automatismi grammaticali di base ☐ difficoltà acquisizione nuovo lessico ☐ notevoli differenze tra comprensione ☐ notevoli differenze tra produzione del testo scritto e orale scritta e orale	

INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI E Strategie di personalizzazione

Tabella misure dispensative, strumenti compensativi, strategie didattiche

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINAR E	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIV I	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari	PARAMETRI DI VALUTAZIONE
Ambito linguistico					
Ambito matematico					
Ambito scientifico- tecnologico					
Ambito Storico- sociale					
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI ALVARO - C.F. 91021440804 C.M. RCIS03200C - AM8R7YB - IST.ISTR.SUP.'EINAUDI' PALMI					

INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

- **MISURE DISPENSATIVE (Legge 170/10 e Line Guida 12/07/11)**

☐	Dispensa dalla presentazione dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento (corsivo maiuscolo e minuscolo, stampato maiuscolo e minuscolo)
☐	Dispensa dall'uso del corsivo
☐	Dispensa dall'uso dello stampato minuscolo
☐	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
☐	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
☐	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie (in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni)
☐	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
☐	Dispensa dai tempi standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)
☐	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
☐	Dispensa dall'utilizzo di materiali di studio scritti a mano
☐	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore
☐	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
☐	Modifica opportuna delle "prove di ascolto" delle lingue straniere
☐	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato (Arial, Trebuchet, Verdana carattere 12-14 interlinea 1,5/2) ortografico, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
☐	Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali si cercherà di istituire un produttivo rapporto scuola-tutor-famiglia
☐	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare eventuali diversi supporti (pc, correttore ortografico, sintesi vocale)
☐	Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando di spostare le date fissate
☐	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando errori ortografici
☐	Privilegiare l'utilizzo verbale corretto delle forme grammaticali sulle acquisizioni teoriche delle stesse
☐	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
☐	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
☐	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
☐	Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio
☐	Favorire situazioni di apprendimento cooperativo tra compagni (anche con diversi ruoli)
☐	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
☐	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli
☐	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici

STRUMENTI COMPENSATIVI (Legge 170/10 e Line Guida 12/07/11)

☐ Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) per l'italiano e le lingue straniere, con tecnologie di sintesi vocale (in scrittura e lettura)
☐ Utilizzo del computer fornito di stampante e scanner con OCR per digitalizzare i testi cartacei
☐ Utilizzo della sintesi vocale in scrittura e lettura (se disponibile, anche per le lingue straniere)
☐ Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
☐ Utilizzo del registratore digitale per uso autonomo
☐ Utilizzo di libri e documenti digitali per lo studio o di testi digitalizzati con OCR
☐ Utilizzo, nella misura necessaria, di calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale) o ausili per il calcolo (linee dei numeri cartacee e non)
☐ Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di grammatica (es. tabelle delle coniugazioni verbali...) come supporto durante compiti e verifiche
☐ Utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di matematica (es. formulari...) e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche
☐ Utilizzo di mappe e schemi (elaborate dal docente e/o dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l'interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale
☐ Utilizzo di diagrammi di flusso delle procedure didattiche
☐ Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video...) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l'espressione
☐ Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line)
☐ Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali) specificati nella tabella degli obiettivi
☐ Utilizzo di quaderni con righe speciali
☐ Utilizzo di impugnatori facili per la corretta impugnatura delle penne

• INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

- ☐ Valutazione per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)
- ☐ Valorizzazione del processo di apprendimento dell'allievo e non solo del prodotto/risultato
- ☐ Predisposizione di verifiche scalari
- ☐ Programmazione delle verifiche concordate con l'alunno/a
- ☐ Verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
- ☐ Uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove scritte e orali
- ☐ Rassicurazione sulle conseguenze delle valutazioni
- ☐ Predisposizione di verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
- ☐ Facilitazione della decodifica delle consegne del testo
- ☐ Valutazione tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- ☐ Utilizzo di prove informatizzate
- ☐ Programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
- ☐ Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive.

PROVE SCRITTE

- ☐ Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
- ☐ Facilitare la decodifica della consegna e del testo
- ☐ Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- ☐ Introdurre prove informatizzate
- ☐ Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

PROVE ORALI

- ☐ Gestione dei tempi nelle verifiche orali
- ☐ Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive

INTERVENTI

- ☐ UTILIZZO DI UN P.D.P.
- ☐ INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI
- ☐ AFFIANCAMENTO DI UN TUTOR
- ☐ ALTRO.....

- ☐ LAVORI DI GRUPPO
- ☐ LABORATORI
- ☐ PROGRAMMAZIONE PER OB. MINIMI
- ☐ ALTRO

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

<u>FIRMA DEI GENITORI</u> COGNOME E NOME	FIRMA

IL COORDINATORE

Palmi,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



I.I.S. "EINAUDI - ALVARO" – PALMI

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO	ISTITUTO TECNICO AGRARIO	LICEI: LINGUISTICO – SCIENZE UMANE – EC. SOCIALE	IST. PROF. INDUSTRIA ARTIGIANATO
COD. MEC: RCTD03201P Via G. Guerrera n°1 - 89015 Palmi (RC) ☎ 0966/439137	COD. MEC: RCTA032018 Via Scuola Agraria - 89015 Palmi (RC) ☎ 0966/46013	COD. MEC: RCPM03201X Via T. Campanella n°1 - 89015 Palmi (RC) ☎ 0966/439134	COD. MEC: RCRI032014 Via Basile n°2 - 89015 Palmi (RC) ☎ 0966/413740

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO per gli alunni stranieri

Anno Scolastico 2025/2026

Classe _____ Sezione _____

Coordinatore di classe: Prof./ssa _____

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO: INFORMAZIONI GENERALI

Cognome e Nome:	
Anno e luogo di nascita:	
Lingua/e d'origine:	
Anno di arrivo in Italia:	
Tipologia/Composizione del nucleo familiare:	

2. CARRIERA SCOLASTICA

All'estero N° anni:	
In Italia N° anni:	
Ha conseguito l'Esame di Terza Media	☐ Sì ☐ No

3. TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE :

- ☐ alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)
- ☐ alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)
- ☐ alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio

4. AREE IN CUI SI EVIDENZIANO LE MAGGIORI DIFFICOLTA' (indicare l'area che interessa)

Area	Descrizione
Area Cognitiva	☐ Area linguistico-espressiva ☐ Area logico-matematica ☐ Ambito storico-geografico ☐ Ambito artistico-espressivo
Area affettivo-relazionale	☐ Comportamento ☐ Emotività
Area autonomia	☐ Metodo di studio ☐ Organizzazione del lavoro ☐ Rispetto dei tempi

DOVUTA A:

- ☐ totale mancanza di conoscenza della disciplina
- ☐ lacune pregresse
- ☐ mancanza di conoscenza della lingua italiana
- ☐ scarsa conoscenza della lingua italiana
- ☐ difficoltà nella "lingua dello studio"

5. LIVELLO DI CONOSCENZA LINGUISTICA DELLA LINGUA ITALIANA DELLO STUDENTE:

- ☐ ZERO
- ☐ ELEMENTARE A1 –A2
- ☐ INTERMEDIO B1 – B2
- ☐ AVANZATO C1 – C2

6. INDIVIDUAZIONE DI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Il Consiglio di Classe tenuto conto delle difficoltà derivanti dallo svantaggio che non consente all'alunno/a di conseguire le abilità di studio necessarie per raggiungere il successo formativo nell'apprendimento

- ☐ di tutte le discipline
- ☐ delle materie di area: umanistica/storica/linguistica/ matematico-scientifica

in sintonia con la legge 170/2010 e della Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico, propone di adottare misure dispensative e strumenti compensativi di carattere transitorio, allo scopo di permettergli/le di raggiungere le competenze di base prefissate nelle singole discipline.

Il Consiglio di Classe, tenuto conto delle difficoltà rilevate, propone un intervento personalizzato nelle modalità e nei tempi, allo scopo di permettere all'alunno/a di raggiungere gli obiettivi prefissati nelle singole discipline.

7. DISCIPLINE PER LE QUALI SI ELABORA IL PDP

- ☐ SCHEDA UNICA (tutte le discipline)
- ☐ SCHEDA PER L'AREA _____
- ☐ SCHEDA PER LA DISCIPLINA _____

8. CRITERI PER L'ADATTAMENTO DEI PROGRAMMI (CONTENUTI DISCIPLINARI)

Gli obiettivi e i contenuti vengono individuati in base al livello di conoscenza della Lingua italiana dimostrata dallo studente:

- ☐ Completamente differenziati (situazione di partenza distante dal resto della classe)
- ☐ Ridotti: i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile
- ☐ Gli stessi programmati per la classe ma ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati

PROPOSTE METODOLOGICHE

- ☐ Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico...)
- ☐ Utilizzare la classe come risorsa in attività in coppia, tutoring e aiuto tra pari, attività di cooperative learning
- ☐ Semplificare il linguaggio
- ☐ Semplificare le consegne
- ☐ Fornire conoscenze per le strategie di studio parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo, ecc.
- ☐ Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari
- ☐ Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate
- ☐ Concedere tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti
- ☐ Fornire strumenti compensativi
- ☐ Attuare misure dispensative
- ☐ Verifiche frequenti su segmenti brevi del programma.
- ☐ Ricorso a forme di recupero in ambito curricolare

MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito di ciascuna disciplina l'alunno potrà essere dispensato da:

- ☐ lettura a voce alta
- ☐ scrittura veloce sotto dettatura/scrittura di appunti durante le lezioni
- ☐ errori ortografici considerati gravi
- ☐ produzione di testi complessi
- ☐ organizzazione di interrogazioni programmate
- ☐ possibilità d'uso di testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine;
- ☐ verifiche più brevi e tempi più lunghi per le prove.

STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno potrà usufruire dei seguenti strumenti compensativi:

- ☐ testi di studio alternativi/semplificati/ridotti/testi facilitati ad alta comprensibilità
- ☐ Tabelle per ricordare/mappe concettuali di ogni tipo
- ☐ dizionari, traduttori
- ☐ tavola pitagorica, tabelle delle formule
- ☐ calcolatrice
- ☐ registratore

VERIFICA

- ☐ **attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma**
- ☐ interrogazioni programmate

☐ **personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate)**

- ☐ riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti
- ☐ prove orali in compensazione di prove scritte

Tipologie di verifica:

- ☐ prove oggettive (vero-falso; scelta multipla; completamento di frasi con parole indicate a fondo testo; cloze; collegamento; abbinamento parola-immagine/testo-immagine...)
- ☐ semplici domande con risposte aperte-

VALUTAZIONE

La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto:

- degli obiettivi disciplinari indicati e raggiunti
- delle attività integrative seguite dall'alunno (corsi di italiano L2, se previsto)
- della motivazione
- dell'impegno
- dei progressi in italiano L2
- dei progressi nelle discipline
- delle potenzialità dell'alunno
- delle competenze acquisite
- della previsione di sviluppo linguistico

Il Coordinatore

Il Consiglio di Classe:

Il Dirigente scolastico

L'alunno

I genitori dell'alunno

Palmi, _____

VERBALE N°

A.S. _____

Verbale della riunione del Consiglio di Classe della _____ del _____

Il giorno _____ alle ore _____ nei locali dell'Istituto si riunisce il Consiglio di Classe, per trattare i seguenti argomenti posti **all'ordine del giorno**:

1. Delibera del riconoscimento della condizione di alunno con Bisogni Educativi Speciali
2. Adozione del Piano Didattico Personalizzato relativo agli alunni _____ con Bisogni Educativi Speciali e frequentanti la classe _____ sezione _____

Presiede la riunione il/la Prof./ssa _____,

Sono presenti i Sigg./Proff

Sono assenti i Sigg./Proff

Riconosciuta la legalità dell'adunanza per il numero degli interventi, il Presidente dichiara aperta la seduta, dando inizio alla discussione sugli argomenti all'ordine del giorno precedentemente comunicati e da cui è emerso quanto segue:

dopo ampio confronto e valutazioni delle informazioni ricevute tramite colloqui con la famiglia e osservazioni in ambiente scolastico, il Consiglio di Classe delibera che l'alunno/a _____, nato a _____ il _____ viene riconosciuto nella condizione di alunno con Bisogni Educativi Speciali nella/e seguente/i area/e:

- ☐ Ambientale (disagio socio-economico, linguistico o culturale)
- ☐ Affettivo – Relazionale
- ☐ Cognitivo - Apprendimento

Il consiglio di classe dichiara la sua disponibilità a mettere in atto strategie per favorire il successo formativo dell'alunno/a.

La famiglia **si dichiara favorevole alla delibera** e a beneficiare delle tutele previste dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla C. M. n. 8 del 6 marzo 2013.

Alla luce degli atti in possesso della scuola, considerando gli apporti conoscitivi provenienti dai genitori, in armonia con la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla C. M. n. 8 del 6 marzo 2013, il Consiglio unanime elabora il Piano Didattico Personalizzato condividendolo con la famiglia e formalizzando un patto educativo/formativo con la stessa.

In merito all'adozione di strumenti compensativi e di misure dispensative, delle strategie metodologiche e didattiche e delle forme di verifica e valutazione si rimanda alla consultazione del Piano Didattico Personalizzato cui è allegata anche la scheda di rilevazione.

Si ribadisce che, ferma restando la personalizzazione delle modalità di apprendimento, gli obiettivi didattico-disciplinari da raggiungere saranno uniformi a quelli della classe.

Il presente verbale viene redatto, letto e approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe.

Alle ore _____ terminata la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario

Il Presidente

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE IN DATA..... COLLOQUIO CON LA
FAMIGLIA IN DATA**

DICHIARAZIONE PER LA FAMIGLIA

Il sottoscritto.....in disaccordo con le indicazioni del Team docenti della classe/
....., esprime parere contrario alla stesura del PDP BES per il proprio
figlio..... per l'anno scolastico , come previsto dalla Direttiva
Ministeriale 27/12/2012 e successiva Circolare n° 8 del 06/03/2013

Data.....

Firma del genitore



I.I.S. "EINAUDI - ALVARO" - PALMI

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO	ISTITUTO TECNICO AGRARIO	LICEI: LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - EC. SOCIALE	IST. PROF. INDUSTRIA ARTIGIANATO
COD. MEC: RCTD03201P Via G. Guerrera n°1 - 89015 Palmi (RC) ☎ 0966/439137	COD. MEC: RCTA032018 Via Scuola Agraria - 89015 Palmi (RC) ☎ 0966/46013	COD. MEC: RCPM03201X Via T. Campanella n°1 - 89015 Palmi (RC) ☎ 0966/439134	COD. MEC: RCRI032014 Via Basile n°2 - 89015 Palmi (RC) ☎ 0966/413740

VERBALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE IN DATA..... COLLOQUIO CON LA

FAMIGLIA IN DATA

DICHIARAZIONE PER LA FAMIGLIA

Il sottoscritto.....in accordo con le indicazioni del Consiglio di classe

....., esprime parere favorevole ad una personalizzazione/individualizzazione del

percorso formativo del proprio figlio..... per l'anno scolastico

..... come previsto dalla Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e successiva

Circolare n° 8 del 06/03/2013.

Il progetto definisce obiettivi di apprendimento specifici ed adeguati alle effettive capacità

dello studente, al fine di consentirne lo sviluppo delle potenzialità e la piena partecipazione

alle attività educative e didattiche.

A fine anno scolastico l'esito positivo, cioè il passaggio alla classe

successiva/l'ammissione all'esame dipenderà dal raggiungimento dei risultati previsti dal

PDP BES.

Data.....

Firma del genitore

SEDE CENTRALE		
I.I.S. "Einaudi-Alvaro"	📍 VIA GUERRERA, N°1 - 89015- Palmi - RC	🌐 Sito WEB: www.iiseinaudialvaropalmi.edu.it
Cod. Mecc.: RCIS03200C	☎ TEL.: 0966/439137	✉ E-Mail: rcis3200c@istruzione.it
Cod. Fiscale: 91021440804	C.U.F.: UFBMIU	✉ Pec: rcis3200c@pec.istruzione.it



I.I.S. "EINAUDI - ALVARO" - PALMI

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO	ISTITUTO TECNICO AGRARIO	LICEI: LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - EC. SOCIALE	IST. PROF. INDUSTRIA ARTIGIANATO
COD. MEC: RCTD03201P Via G. Guerrera n°1 - 89015 Palmi (RC) ☎ 0966/439137	COD. MEC: RCTA032018 Via Scuola Agraria - 89015 Palmi (RC) ☎ 0966/46013	COD. MEC: RCPM03201X Via T. Campanella n°1 - 89015 Palmi (RC) ☎ 0966/439134	COD. MEC: RCRI032014 Via Basile n°2 - 89015 Palmi (RC) ☎ 0966/413740

ALLEGATO N.5

Modulo di comunicazione alla famiglia e alla scuola.

Al Signor / a Genitore dell'alunno Classe Sez.....

Oggetto: Comunicazione alla famiglia del persistere di specifiche difficoltà negli apprendimenti.

Il Dirigente Scolastico, ai sensi della legge 170/2010 e del relativo Decreto Attuativo 5669/2011 in materia di Disturbi Specifici dell'Apprendimento Comunica che Il Consiglio di classe / il team dei docenti della Classe nel corso della riunione del, ha evidenziato il persistere delle seguenti difficoltà negli apprendimenti di:

☐ Linguaggio ☐ Lettura ☐ Scrittura ☐ Grafia ☐ Calcolo ☐ Altro dell'alunno, nonostante l'attuazione di attività di recupero didattico intraprese dagli insegnanti nel periodo

e consistite in:

☐
.....

☐
.....

Di conseguenza, tenuto conto del contenuto di altri nostri precedenti incontri, si consiglia di consultare i Servizi Specialistici preposti per approfondimento clinico. Si ricorda che questa Scuola / Istituto attua, sulla base della legge 170/2010 e successivi aggiornamenti, il monitoraggio per l'individuazione dei casi sospetti di DSA. Tale attività, in ogni caso, non costituisce diagnosi di DSA.

Il Dirigente Scolastico

SEDE CENTRALE		
I.I.S. "Einaudi-Alvaro"	📍 VIA GUERRERA, N°1 - 89015- Palmi - RC	🌐 Sito WEB: www.iiseinaudialvaropalmi.edu.it
Cod. Mecc.: RCIS03200C	☎ TEL.: 0966/439137	✉ E-Mail: rcis3200c@istruzione.it
Cod. Fiscale: 91021440804	C.U.F.: UFBMIU	✉ Pec: rcis3200c@pec.istruzione.it